

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-148 del 10/01/2018  |
| Oggetto                     | AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI<br>DEL D.P.R. 59/2013 DITTA ECOWELL SYSTEM SRL<br>IN COMUNE DI BORETTO |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-154 del 10/01/2018   |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia   |
| Dirigente adottante         | VALENTINA BELTRAME  |

Questo giorno dieci GENNAIO 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 24576/2017

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta **"ECOWELL SYSTEM SRL" - Boretto.**

#### **LA DIRIGENTE**

Visto l'art. 16, comma 3, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta **"ECOWELL SYSTEM SRL"**, avente sede legale e impianto in Comune di **Boretto – Via Pasubio n. 2** – Provincia di Reggio Emilia, per l'attività di recupero rifiuti, acquisita agli atti di ARPAE con prot.n.**PGRE/2017/9672** del **17/08/2017**;

Preso atto che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- Iscrizione registro recupero rifiuti in regime semplificato art.216 del D.Lgs.152/2006;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n. 447/95; art. 4 commi 1 e 2 del DPR n. 227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA. Relativamente agli scarichi idrici, la ditta, nella relazione allegata alla domanda di AUA, dichiara che gli unici scarichi presenti sono quelli di acque reflue domestiche, provenienti dagli spogliaioi e dai servizi igienici, che recapitano in pubblica fognatura e che pertanto, ai sensi dell'art. 107, comma 2 del D. Lgs. 152/06 sono sempre ammessi, purché osservino i regolamenti emanati dal soggetto gestore del servizio idrico integrato e non sono oggetto di autorizzazione;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2182 del 13 dicembre 2016, che esclude, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 9/1999, dalla procedura di V.I.A., l'intervento oggetto del presente provvedimento, in quanto non comporterà impatti negativi e significativi sull'ambiente, a condizione di rispettare determinate prescrizioni, che si intendono qui integralmente richiamate;

Dato atto che quanto illustrato nella documentazione allegata alla domanda di AUA è corrispondente ai dati ed informazioni relativi alla gestione dell'attività descritta nella procedura di screening esitata con la sopracitata deliberazione di Giunta regionale;

Vista la relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto Nord, Scandiano e Castelnovo né Monti prot.n.PGRE/11950 acquisito in data 12/10/2017 relativamente alle emissioni in atmosfera;

Vista la nota della Provincia di Reggio Emilia prot. n. PGRE/2017/11297 del 28/09/2017 con la quale la stessa conferma il parere favorevole in ordine alla compatibilità con il PTCP, espresso nella procedura di Screening, con atto prot. n. 13535 del 08/06/2016, assunto al protocollo con n. PGRE/2016/6141 del 09/06/2016;

Visto il parere favorevole del Comune di Boretto, assunto al protocollo con n. PGRE/2017/13927 del 28/11/2017 inerente la conformità urbanistica dell'impianto con riferimento alla comunicazione recupero

rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/2006 ed alle emissioni in atmosfera, matrici ambientali inserite nella presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

### **determina**

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/13 per l'impianto della Ditta **"ECOWELL SYSTEM SRL"** ubicato nel comune di **Boretto – Via Pasubio n. 2** - Provincia di Reggio Emilia, che comprende i seguenti titoli ambientali:

| Settore ambientale interessato | Titolo Ambientale  |
|--------------------------------|--|
| Aria                           | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06.     |
| Rifiuti                        | Iscrizione registro recupero rifiuti in regime semplificato art.216 del D.Lgs.152/2006 |
| Rumore                         | Comunicazione relativa all'impatto acustico  |

2) che la presente sostituisce l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia, prot.n.35240/140/2013 del 19/06/2013;

3) che la presente sostituisce la comunicazione di inizio attività, di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, datata 19/03/2013 ed acquisita dalla Provincia di Reggio Emilia con prot. n. 16513 del 21/03/2013, con esercizio dell'attività, tenuto conto dei termini di legge e della sospensione istruttoria, a partire dal 25/07/2013 e con validità fino al 24/07/2018, come da atto della Provincia di Reggio Emilia stessa, prot. n. 43197 del 02/08/2013;

4) che le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

- **Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06;**
- **Allegato 2 – Comunicazione rifiuti in regime semplificato ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06;**
- **Allegato 3 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.**

5) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

6) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

7) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio.

8) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

9) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

10) Si trasmette la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

**Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06**

| Settore ambientale interessato | Titolo Ambientale   |
|--------------------------------|---|
| Aria                           | Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06 |

La Ditta "**ECOWELL SYSTEM SRL**" è autorizzata ad attivare le seguenti emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di recupero rifiuti negli impianti ubicati in Comune di **Boretto – Via Pasubio n. 2**, Provincia di Reggio Emilia nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sotto indicate:

**EMISSIONE N.2 – ESTRUSIONE MATERIALE PLASTICO**

Per le suddette emissioni dovranno essere espletate le procedure previste dall'art.269 comma 6) del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152. Comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente. Trasmissione, entro 15 giorni dalla data di messa a regime dei dati relativi alle emissioni **(3 campionamenti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime se le emissioni sono soggette a limiti di portata e inquinanti, ovvero 1 campionamento alla data di messa a regime se le emissioni sono soggette al solo limite di portata)** tramite PEC ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente.

Ai sensi dell'art.269 comma 6) del D.Lgs n.152 il termine per la **messa in esercizio** degli impianti è fissato per il giorno **5 Marzo 2018** mentre il termine ultimo per la loro **messa a regime** è fissato per il giorno **12 Marzo 2018**.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, **è prorogata**, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte dell'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, **di anni uno (1)** a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto ovvero abbia richiesto una ulteriore proroga, la presente autorizzazione **si intende decaduta** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

Nel caso di mancato rispetto da parte della Ditta in oggetto delle disposizioni relative alla data di messa a regime dell'impianto e agli autocontrolli delle emissioni, all'ARPAE Servizio Territoriale competente è tenuto ad espletare i controlli previsti dalle norme vigenti in materia, dandone comunicazione all'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni e alle altre Autorità.

Si autorizzano le seguenti emissioni in atmosfera nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sottoelencate:

| Punto Emissione | Provenienza                        | Portata (Nmc/h) | Altezza (m)              | Durata (h/g) | Inquinanti             | Concentrazioni e (mg/Nmc) | NOTE |
|-----------------|------------------------------------|-----------------|--------------------------|--------------|------------------------|---------------------------|------|
| E1              | TRITURAZIONE DI MATERIALE PLASTICO | 11000           | Oltre il colmo del tetto | 8            | Materiale particellare | < 10                      |      |
| E2              | ESTRUSIONE MATERIALE PLASTICO      | 300             | Oltre il colmo del tetto | 8            | COV (Come C-Tot)       | < 20                      |      |

- 1) Per il controllo del rispetto del limite di emissione delle portate, del materiale particellare e dei COV (Come C-Tot) devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente.
- 2) Non è ammesso l'utilizzo nel ciclo produttivo di materiali plastici clorurati.
- 3) I controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento devono avere una frequenza almeno semestrale per l'emissione n.2 ed una frequenza almeno annuale per l'emissione n.1.
- 4) La data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi devono essere annotati su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ARPAE Servizio Territoriale competente e tenuto a disposizione della suddetta Agenzia Regionale e degli altri organi di controllo competenti.
- 5) L'installazione, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto approvato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, allegato alla domanda in oggetto acquisita agli atti con atto prot.PGRE/2017/9672 del 17/08/2017;
- 6) Per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.
- 7) Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di misura, devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro.
- 8) Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi automatici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.
- 9) L'ARPAE Servizio Territoriale esercita l'attività di vigilanza secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti ed alla stessa è demandata la fissazione della periodicità dei controlli alle emissioni.

Si allega alla presente autorizzazione, che ne costituisce parte integrante, il documento redatto da A.R.P.A.- Regione Emilia Romagna "Indicazioni tecniche per il controllo strumentale delle emissioni in atmosfera" contenente disposizioni relative a strategia di campionamento, condizioni di sicurezza e accessibilità al punto di prelievo, metodi di campionamento, analisi e incertezza di misura.

Dopo la messa a regime degli impianti, in caso di interruzione temporanea, parziale o totale, dell'attività con conseguente disattivazione di una o più delle emissioni sopracitate, la Ditta é tenuta a darne preventiva comunicazione all'ARPAE Struttura Autorizzazione e concessioni e ARPAE Servizio Territoriale dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la stessa Ditta di rispettare i limiti e le prescrizioni sopra richiamate, relativamente alle emissioni disattivate.

Inoltre si precisa che:

1. nel caso in cui la disattivazione delle emissioni perduri per un **periodo continuativo superiore a 2 (due) anni** dalla data della comunicazione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge, relativamente alle stesse emissioni;

2. nel caso in cui la Ditta intenda riattivare le emissioni **entro 2 (due) anni** dalla data di comunicazione della loro disattivazione, la stessa Ditta dovrà:

- a)** dare preventiva comunicazione della data di messa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni all'ARPAE Struttura Autorizzazione e concessioni e ARPAE Servizio Territoriale;
- b)** dalla stessa data di messa in esercizio riprende l'obbligo per la Ditta del rispetto dei limiti e delle prescrizioni sopra riportate, relativamente alle emissioni riattivate;
- c)** nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate, in base alle prescrizioni dell'autorizzazione rilasciata, sono previsti controlli periodici, la stessa Ditta é tenuta ad effettuare il **primo autocontrollo entro 30** (trenta) giorni dalla relativa riattivazione.

**Allegato 2 – Operazioni di recupero rifiuti art.216 di cui al D. Lgs. 152/2006**

Ditta **Ecowell System S.r.l.**  
Impianto: Boretto – Via Pasubio n.2

Registro Provinciale Recuperatori n. **202**

Dato atto che:

- lo stesso impianto risulta iscritto al n. **202** del registro di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/2006, a seguito della presentazione della comunicazione:
- datata 19/03/2013 pervenuta il 21/03/2013 esercizio attività a far tempo dal 25/07/2013;
- nell'impianto vengono svolte le seguenti operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi:
  - **R3** Riciclo/recupero di sostanze organiche non utilizzate come solventi
  - **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- le operazioni R3 sono comprensive di specifiche operazioni di stoccaggio, funzionali ad esclusivo servizio dell'attività R3 stessa e, pertanto, le quantità stoccate dalla Ditta non possono superare quelle indicate nella Tabella n. 1;
- la potenzialità massima giornaliera di recupero è di 12,5 ton/giorno per la tipologia 6.1 e di 12,5 ton/giorno per la tipologia 6.2, complessivamente pari a 25 ton/giorno;
- in base alla suddetta iscrizione, la Ditta può esercitare le operazioni di recupero indicate nella sottostante Tabella n. 1, per i corrispondenti Codici CER. Nella stessa Tabella n. 1 sono riportate le quantità complessive dei rifiuti per ogni tipologia di recupero. Nel caso in cui la Ditta intenda avviare a recupero quantità complessive di rifiuti superiori o diverse rispetto a quelle indicate, nello stesso allegato, o svolgere diverse operazioni di recupero, è necessario che sia inoltrata preventivamente una nuova comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006. Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- L'esercizio delle operazioni di recupero deve avvenire conformemente alla documentazione presentata e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 5/2/1998 e s.m.i. e della normativa in materia di:
  - a. urbanistica ed edilizia;
  - b. inquinamento atmosferico;
  - c. prevenzione incendi;
  - d. smaltimento acque di scarico;
  - e. inquinamento acustico;
  - f. sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il Servizio territoriale ARPAE provvederà a verificare il rispetto di quanto previsto dal presente atto.

Tabella n. 1

| <b>06.01</b>   | <b>rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidimedico-chirurgici</b>   |  |           |                    |             |                  |             | <b>R3</b>  |  |
|--|--|--|-----------|--------------------|-------------|------------------|-------------|------------|--|
| 06.01.3<br>lett. .   | messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate [R3] |  |           |                    |             |                  |             | R3         |  |
| <b>Destinazioni o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero</b> |  |  |           |                    |             |                  |             |            |  |
| 06.01.4<br>lett. .   | materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 602 10667 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate  |  |           |                    |             |                  |             |            |  |
| Codice CER   | Desc. CER  | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R3) |           | Stoccaggio annuale |             | Recupero annuale |             |            |  |
|  |  | mc   | t         | mc                 | t           | mc               | t           |            |  |
| 150102   | imballaggi in plastica   |  |           |                    |             |                  |             |            |  |
| 191204   | plastica e gomma   |  |           |                    |             |                  |             |            |  |
| 200139   | plastica   |  |           |                    |             |                  |             |            |  |
| <b>Subtotale</b>   |  | <b>60,4</b>  | <b>20</b> | <b>12000</b>       | <b>4000</b> | <b>12000</b>     | <b>4000</b> |            |  |
| <b>TOTALE</b>  |  | <b>60,4</b>  | <b>20</b> | <b>12000</b>       | <b>4000</b> | <b>12000</b>     | <b>4000</b> |            |  |
| <b>06.02</b>   | <b>sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche</b>   |  |           |                    |             |                  |             | <b>R3</b>  |  |
| 06.02.3<br>lett. .   | messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate [R3] |  |           |                    |             |                  |             | R3         |  |
| <b>Destinazioni o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero</b> |  |  |           |                    |             |                  |             |            |  |
| 06.02.4<br>lett. .   | materie prime secondarie conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 602 e prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate  |  |           |                    |             |                  |             |            |  |
| Codice CER   | Desc. CER  | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R3) |           | Stoccaggio annuale |             | Recupero annuale |             |            |  |
|  |  | mc   | t         | mc                 | t           | mc               | t           |            |  |
| 070213   | rifiuti plastici   |  |           |                    |             |                  |             |            |  |
| 120105   | limatura e trucioli di materiali plastici  |  |           |                    |             |                  |             |            |  |
| 160119   | plastica   |  |           |                    |             |                  |             |            |  |
| 160306   | rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05  |  |           |                    |             |                  |             |            |  |
| <b>Subtotale</b>   |  | <b>60,4</b>  | <b>20</b> | <b>12000</b>       | <b>4000</b> | <b>12000</b>     | <b>4000</b> |            |  |
| <b>TOTALE</b>  |  | <b>60,4</b>  | <b>20</b> | <b>12000</b>       | <b>4000</b> | <b>12000</b>     | <b>4000</b> |            |  |
| <b>06.01</b>   | <b>rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidimedico-chirurgici</b>   |  |           |                    |             |                  |             | <b>R13</b> |  |
| 06.01.3<br>lett. .   | messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate      |  |           |                    |             |                  |             | R13        |  |
| Codice CER   | Desc. CER  | Stoccaggio max istantaneo                              |           | Stoccaggio annuale |             | Recupero annuale |             |            |  |
|  |  | mc   | t         | mc                 | t           | mc               | t           |            |  |

| 150102             | <i>imballaggi in plastica</i>   |                           |           |                    |             |                  |            |
|--------------------|---|---------------------------|-----------|--------------------|-------------|------------------|------------|
| 191204             | <i>plastica e gomma</i>   |                           |           |                    |             |                  |            |
| 200139             | <i>plastica</i>   |                           |           |                    |             |                  |            |
| <b>Subtotale</b>   |   | <b>45</b>                 | <b>15</b> | <b>23100</b>       | <b>7700</b> |                  |            |
|                    | <b>TOTALE</b>   | <b>45</b>                 | <b>15</b> | <b>23100</b>       | <b>7700</b> |                  |            |
| <b>06.02</b>       | <b><i>sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche</i></b>   |                           |           |                    |             |                  | <b>R13</b> |
| 06.02.3<br>lett. . | messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'industria delle materie plastiche, mediante asportazione delle sostanze estranee (qualora presenti), trattamento per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667 e per la produzione di prodotti in plastica nelle forme usualmente commercializzate |                           |           |                    |             |                  | R13        |
| Codice CER         | Desc. CER   | Stoccaggio max istantaneo |           | Stoccaggio annuale |             | Recupero annuale |            |
|                    |   | mc                        | t         | mc                 | t           | mc               | t          |
| 070213             | <i>rifiuti plastici</i>   |                           |           |                    |             |                  |            |
| 120105             | <i>limatura e trucioli di materiali plastici</i>  |                           |           |                    |             |                  |            |
| 160119             | <i>plastica</i>   |                           |           |                    |             |                  |            |
| 160306             | <i>rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05</i>  |                           |           |                    |             |                  |            |
| <b>Subtotale</b>   |   | <b>30</b>                 | <b>10</b> | <b>10500</b>       | <b>3500</b> |                  |            |
|                    | <b>TOTALE</b>   | <b>30</b>                 | <b>10</b> | <b>10500</b>       | <b>3500</b> |                  |            |

### **Allegato 3 – Comunicazione relativa all'impatto acustico**

Dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della Ditta emerge che la stessa non produce emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti nel Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio ed è conforme sotto il profilo acustico con il sito di insediamento.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

1. l'attività deve essere realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
2. l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
3. la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**